

ALLEGATO A

Criterio di riparto delle risorse per le attività nell'ambito della Farmacia dei Servizi

1. Premessa

Il presente Allegato definisce il criterio tecnico di riparto delle risorse destinate, per l'annualità 2026, alle attività di Farmacia dei Servizi, finalizzate al rafforzamento della prevenzione vaccinale, del supporto ai programmi organizzati di screening oncologico della mammella, della cervice uterina e del colon-retto, dello screening anti-HCV, nonché dell'erogazione di prestazioni di telemedicina cardiologica, con particolare riferimento a ECG, Holter cardiaco e Holter pressorio. Il criterio è costruito in coerenza con i Livelli Essenziali di Assistenza, con il Piano Nazionale della Prevenzione, con il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale, con il Piano Oncologico Nazionale, con la programmazione regionale della prevenzione e con i Percorsi Diagnostico-Terapeutico-Assistenziali regionali e aziendali che prevedono l'esecuzione di accertamenti cardiologici strumentali. I dati demografici utilizzati ai fini del riparto sono elaborati sulla base dei dati demografici ufficiali ISTAT - DEMO - riferiti alla popolazione residente al 1° gennaio 2026, elaborati su base comunale e successivamente aggregati per ambito di Azienda Sanitaria Locale. Per la quota destinata alla telecardiologia, il criterio valorizza inoltre la classificazione nazionale dei Comuni secondo la Mappatura Aree Interne 2021-2027, al fine di orientare la programmazione verso le aree interne, rurali o caratterizzate da maggiore difficoltà di accesso ai servizi specialistici.

2. Risorse complessive programmate

Le risorse complessive programmate per l'annualità 2026 sono pari a euro 4.650.000,00.

Le risorse sono articolate per singola prestazione, con indicazione del volume programmatico, della remunerazione unitaria e del relativo importo massimo finanziabile.

Prestazione	Numero programmatico	Remunerazione unitaria	Importo complessivo
Screening mammografico	10.000	€ 3,00	€ 30.000,00
Screening cervice uterina	10.000	€ 3,00	€ 30.000,00
Screening colon-retto	40.000	€ 9,00	€ 360.000,00
Screening anti-HCV	3.000	€ 6,00	€ 18.000,00
Vaccinazione antinfluenzale	42.000	€ 9,00	€ 378.000,00
Vaccinazione anti-HPV	3.000	€ 9,00	€ 27.000,00
ECG	41.257	€ 11,60	€ 478.581,20
Holter cardiaco	28.880	€ 61,95	€ 1.789.116,00
Holter pressorio	28.880	€ 41,30	€ 1.192.744,00
Gestione FSE	41.257	€ 8,40	€ 346.558,80
Totale			€ 4.650.000,00

3. Riparto per macro-area

Macro-area	Importo
Screening mammella, cervice uterina, colon-retto e anti-HCV	€ 438.000,00
Prevenzione vaccinale	€ 405.000,00
Telecardiologia, inclusa gestione FSE	€ 3.807.000,00
Totale programmato	€ 4.650.000,00

La quota destinata alla telemedicina cardiologica risulta maggiore in ragione del più elevato costo unitario delle prestazioni di ECG, Holter cardiaco e Holter pressorio, nonché della loro utilità nei percorsi di prevenzione, diagnosi, monitoraggio e presa in carico, anche nell'ambito dei PDTA regionali e aziendali.

La programmazione dei volumi, inoltre, tiene conto del fatto che le attività vaccinali e di screening rientrano in programmi organizzati del Servizio Sanitario Regionale e sono ordinariamente assicurate anche attraverso i canali istituzionali aziendali e la medicina generale. La quota programmata per le farmacie costituisce, pertanto, una quota parte integrativa e di prossimità, calibrata in misura contenuta rispetto alla popolazione eleggibile, finalizzata ad ampliare l'accessibilità e a intercettare cittadini difficilmente raggiungibili, senza sostituire le competenze delle Aziende Sanitarie Locali, dei MMG/PLS e delle strutture titolari dei percorsi.

4. Criterio di riparto tra le Aziende Sanitarie Locali

4.1 Prevenzione vaccinale

Sono ricomprese esclusivamente le seguenti vaccinazioni, da erogarsi nei limiti dei target LEA e della programmazione regionale:

- vaccinazione antinfluenzale;
- vaccinazione anti-HPV.

Per la vaccinazione anti-HPV, ai fini della programmazione regionale, la coorte di riferimento è individuata prioritariamente nelle coorti dei 14 e 15 anni, in coerenza con il monitoraggio LEA e con l'indicatore P05C.

La quota destinata alla prevenzione vaccinale, pari a euro 405.000,00, è ripartita distinguendo: a) la componente antinfluenzale, pari a euro 378.000,00, in proporzione alla popolazione residente di età pari o superiore a 60 anni; b) la componente anti-HPV, pari a euro 27.000,00, in proporzione alla popolazione residente nelle coorti 14 e 15 anni, da dati ISTAT-DEMO aggregati per ASL.

4.2 Screening oncologici organizzati

La quota destinata agli screening, pari a euro 438.000,00, è ripartita in proporzione alla popolazione target screening complessiva, calcolata considerando la popolazione femminile 50-69 anni per lo screening mammografico, la popolazione femminile 25-64 anni per lo screening della cervice uterina e la popolazione maschile e femminile 50-69 anni per lo screening colon-retto. Lo screening anti-HCV è riconosciuto esclusivamente nei confronti dei soggetti rientranti nei target previsti dalla normativa vigente, con riferimento prioritario alla coorte di nascita 1969-1989. I soggetti considerati non eleggibili sono quelli con storia già nota di infezione HCV/guarigione e pazienti che hanno già praticato ricerca di HCVab/HCV RNA con esito negativo negli ultimi 12 mesi.

4.3 Telecardiologia

Per la quota destinata alla telecardiologia - ECG, Holter cardiaco e Holter pressorio - il riparto tiene conto non solo della popolazione potenzialmente interessata al bisogno di accertamenti cardiologici strumentali, ma anche della diversa accessibilità territoriale ai servizi sanitari. A tal fine, è introdotto un Indicatore di Accessibilità Territoriale alle prestazioni di telecardiologia, costruito sulla base della classificazione ufficiale dei Comuni secondo la Mappatura nazionale delle Aree Interne 2021-2027, che individua i Comuni in funzione della distanza dai poli di offerta dei servizi essenziali. Sono considerati a maggiore fabbisogno di prossimità i Comuni classificati come Intermedi, Periferici e Ultraperiferici, in quanto rientranti nell'ambito delle Aree Interne, caratterizzate da maggiore distanza dai poli di servizio e, conseguentemente, da potenziale maggiore difficoltà di accesso alle prestazioni specialistiche.

La quota destinata alla telecardiologia è ripartita tra le Aziende Sanitarie Locali secondo il seguente criterio composito:

- 70% in proporzione alla popolazione residente di età pari o superiore a 60 anni, sulla base dei dati demografici ufficiali ISTAT/DEMO riferiti al 1° gennaio 2026;
- 30% in proporzione alla popolazione residente nei Comuni classificati come Aree Interne - Intermedi, Periferici e Ultraperiferici - secondo la Mappatura nazionale Aree Interne 2021-2027, aggregata per ambito di Azienda Sanitaria Locale.

Il predetto indicatore utilizza esclusivamente dati ufficiali e verificabili: dati demografici ISTAT/DEMO per la popolazione residente e classificazione nazionale dei Comuni secondo la Mappatura Aree Interne 2021-2027. L'aggregazione per Azienda Sanitaria Locale è effettuata su base comunale, attribuendo ciascun Comune all'ASL territorialmente competente. Il servizio è remunerabile una sola volta per ciascuna prestazione di ECG, Holter cardiaco o Holter pressorio effettivamente eseguita, registrata, refertata ove previsto e rendicontata; non è liquidabile in caso di mancata esecuzione della prestazione principale, annullamento, errore di registrazione o assenza dei requisiti di eleggibilità e appropriatezza.

5. Formula di riparto

La quota complessiva spettante a ciascuna Azienda Sanitaria Locale è determinata dalla somma delle tre componenti:

- Quota ASL = Quota vaccini ASL + Quota screening ASL + Quota telecardiologia ASL
- Quota vaccini ASL = quota antinfluenzale ASL + quota anti-HPV ASL;
- Quota screening ASL = euro 438.000,00 x target screening ASL / totale target screening regionale;
- Quota telecardiologia ASL = euro 3.807.000,00 x [70% x quota popolazione 60+ ASL + 30% x quota popolazione residente in Aree Interne ASL].

7. Riparto programmatico complessivo per ASL

ASL	Quota vaccini	Quota screening	Quota telecardiologia	Totale quota programmatica
ASL Avellino	€ 31.726,92	€ 31.768,41	€ 303.370,33	€ 366.865,66
ASL Benevento	€ 21.171,98	€ 20.596,86	€ 202.718,79	€ 244.487,63
ASL Caserta	€ 62.324,46	€ 70.859,62	€ 582.278,07	€ 715.462,15
ASL Napoli 1 Centro	€ 69.114,31	€ 72.900,29	€ 651.425,58	€ 793.440,18
ASL Napoli 2 Nord	€ 66.736,14	€ 79.229,51	€ 618.808,04	€ 764.773,69
ASL Napoli 3 Sud	€ 72.325,03	€ 79.056,22	€ 676.048,56	€ 827.429,81
ASL Salerno	€ 81.601,16	€ 83.589,09	€ 772.350,63	€ 937.540,88
Regione Campania	€ 405.000,00	€ 438.000,00	€ 3.807.000,00	€ 4.650.000,00

La seguente tabella individua, per ciascuna Azienda Sanitaria Locale, il numero massimo programmatico delle prestazioni finanziabili nell'ambito della Farmacia dei Servizi. I valori sono calcolati applicando ai volumi regionali programmati il peso percentuale attribuito a ciascuna ASL nell'ambito della corrispondente macro-area di intervento.

Servizio	Totale Regione	AV	BN	CE	NA1	NA2 Nord	NA3 Sud	SA
Vaccinazione antinfluenzale	42.000	3.290	2.196	6.463	7.168	6.921	7.500	8.462
Vaccinazione anti-HPV	3.000	235	157	462	512	494	536	604
Screening mammografico	10.000	725	470	1.618	1.664	1.809	1.805	1.909
Screening cervice uterina	10.000	725	470	1.618	1.664	1.809	1.805	1.909
Screening colon-retto	40.000	2.901	1.881	6.471	6.657	7.236	7.220	7.634
Screening anti-HCV	3.000	218	141	485	499	543	541	573
ECG	41.257	3.288	2.197	6.310	7.060	6.706	7.326	8.370
Holter cardiaco	28.880	2.301	1.538	4.417	4.942	4.694	5.129	5.859
Holter pressorio	28.880	2.301	1.538	4.417	4.942	4.694	5.129	5.859
Questionario-Raccomandazione 17	41.257	3.288	2.197	6.310	7.060	6.706	7.326	8.370

Eventuali scostamenti, rimodulazioni tra servizi o redistribuzioni di volumi non utilizzati potranno essere disposti con successivi atti della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, nel rispetto del limite massimo programmatico regionale, della natura vincolata delle risorse e dei criteri di eleggibilità, appropriatezza e controllo previsti dall'Accordo integrativo regionale.